



Aperta h24

Nel deserto culturale
brilla la sala del Troisi
“Ci diano più spazio”



di **Riccardo Caponetti**
a pagina 7

di **Riccardo Caponetti**

Da quando è stata inaugurata, il 21 settembre 2021, non ha mai chiuso. L'aula studio del **Cinema Troisi** a Trastevere è rimasta aperta 555 giorni ininterrotti. Ventiquattro ore su 24, anche durante Natale e Capodanno. «Il 25 dicembre dentro era tutto pieno», raccontano i ragazzi della Fondazione **Piccolo America**, che gestiscono l'immobiliare concesso da Roma Capitale grazie a un bando vinto nel 2016, a cui ha seguito - dopo un lungo iter burocratico - un restauro conservativo sotto il controllo della Soprintendenza. C'erano stanze con le caldaie e magazzini abbandonati. Adesso il **Cinema Troisi** è un faro per studenti e lavoratori di tutta Roma, tanto che c'è bisogno di più spazio. Quello a disposizione non basta più: le postazioni dell'aula studio (93 in tutto, 45 esterne e 48 interne, tutte con presa elettrica) sono poche e, non essendoci la prenotazione, ogni mattina c'è la corsa per trovare il posto.

C'è anche chi viene da Ostia e Monterotondo, come Letizia, 29 anni, libera professionista nel campo della comunicazione: «Mi alzo verso le 6.30, dove abito io non

esistono posti così. Qui ho tutto quello di cui ho bisogno. Poi, quando stacco, c'è il bar, il cinema e persone con cui parlare». Il Wi-Fi è gratuito ovunque. All'ingresso c'è un foyer-bar con una piccola biblioteca, con libri e giochi da tavolo. Salendo poche scale ecco la sala cinematografica da 300 posti. La programmazione va dalle 10 alle 2, i film sono solo in lingua originale: quelli in italiano hanno spesso i sottotitoli in inglese. L'anno scorso gli ingressi furono 60 mila, quest'anno si registra già un + 40% rispetto allo stesso periodo del 2022.

Sopra c'è l'aula studio da 150 metri quadrati e una terrazza. C'è chi fa smart working, chi studia matematica e chi cammina ripetendo le lezioni. Inoltre, essendo sempre aperto, il **Cinema Troisi** sta formando il proprio personale per diventare un luogo dove dare un primo aiuto alle vittime di violenza. Lucia, studentessa di 23 anni di Economia, «esce più tranquilla la notte» sapendo che c'è «un luogo simile a Trastevere».

Il servizio offerto - gratuito, al contrario degli spazi di coworking - non è paragonabile a quello delle 39 biblioteche nei 15 municipi di Roma Capitale: nessuna è aperta la domenica, tutte chiudono prima delle 19 e solo la metà (17) sono aperte il sabato. Eppure nel weekend i ragazzi studiano di più. Lo conferma, Sara, 28 anni: «Ho rinunciato a trovare posto qui sabato o domenica. Ma anche durante la settimana non è facile, bisogna sbrigarci. Abito a San Lorenzo e lavoro in una casa di

L'APPELLO

Contro le biblioteche pigre la sala studi h24 al Troisi “Ma ora dateci più spazio”

produzione. In parallelo studio, quindi questo posto è il massimo. Alcune volte non ho trovato spazio e ho dovuto ripiegare in un bar».

Giulia, 41 anni, è una sceneggiatrice: «Vengo da Ostia con i mezzi pubblici perché qui ci sono tanti stimoli.

Certo, ogni mattina è una gara». Per questo la richiesta di chi frequenta il **Cinema Troisi** è univoca: «Abbiamo bisogno di più spazio». Tutti si sono accorti che nei locali accanto all'aula studio, grandi il doppio della cubatura, c'è poco movimento. «C'è la Scuola di Formazione Capitolina di Roma e - raccontano alcuni ragazzi - al massimo abbiamo visto 3-4 dipendenti. Molti spazi sono inutilizzati ed è un peccato». Lo sa anche la Fondazione **Piccolo America**, che conferma il proprio desiderio: «Forte dei

suoi partner privati (Unidata, 8X1000 Valdese), la Fondazione **Piccolo America** assieme a ulteriori nuovi investitori ha già espresso da settembre 2021 la propria disponibilità a Roma Capitale di farsi carico dei costi d'affitto, restauro e gestione di ulteriori spazi adiacenti all'aula studio del Troisi, al fine di aumentare le postazioni fruibili tutto l'anno e di fornire ulteriori servizi per il territorio».



📷 Le aule
Le postazioni
interne ed
esterne messe
a disposizione
dalla **sala Troisi**
L'anno scorso
gli ingressi
furono 60 mila,
quest'anno
si registra già
un aumento
del 40%
rispetto allo
stesso periodo
del 2022

93 postazioni, wi-fi
gratuito, foyer bar,
film
e libri: ogni mattina
scatta la corsa per
trovare posto



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

181992